

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01142837
ESC - Ente schedatore	M419
ECP - Ente competente	M419

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0901142822
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piatto da portata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	del capitano del popolo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello
LDCU - Indirizzo	Via del Proconsolo 4
LDCM - Denominazione raccolta	Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	Deposito, Museo Nazionale del Bargello

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1947 M
INVD - Data	1991
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RES - Specifiche di reperimento	Si trova in deposito al Museo Nazionale del Bargello a seguito della donazione effettuata nel 1991 da parte dell'Associazione "Amici del Bargello" in memoria dell'amico Terenzio Ducci.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1769
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1790
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Geminiano Cozzi
AUTA - Dati anagrafici	Modena, 1728 – 1798
AUTH - Sigla per citazione	MBAR0005
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneziano
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi tipologica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ceramica/ smaltatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	3,8
MISL - Larghezza	-
MISP - Profondità	-
MISD - Diametro	30
MISN - Lunghezza	-
MISS - Spessore	-
MISG - Peso	-
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

STCS - Indicazioni specifiche

L'oggetto presenta un buono stato di conservazione, integro nella sua forma.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Piatto di manifattura veneziana della seconda metà del XVIII secolo, con ampia vasca dal cavetto poco profondo e tesa lievemente confluyente, caratterizzata da una sagomatura con sei ampie lobature intervallate da altrettante più piccole a cui corrispondono, nella parete del cavetto, lievi baccellature.

DESI - Codifica Iconclass

41C342 (48A98): 25G41+25F711(BUTTERFLY)

DESS - Indicazioni sul soggetto

La decorazione è presente solo all'interno del piatto ed è caratterizzata da una tavolozza cromatica in giallo, verde, rosso (chiaro e intenso) e viola. La profilatura dei soggetti è in bruno manganese. L'ornamento "a fiori" si concentra su un ciuffo comprendente una rosa e altre minute infiorescenze posate su piccole isole, dal contorno irregolare e ondulato. Altri piccoli ciuffi di fiori sono sparsi lungo la tesa mentre, quasi al centro della vasca, vola una farfalla dalle ali violacee e gialle.

NSC - Notizie storico-critiche

L'ampiezza del piatto, maggiore di quella dei normali recipienti da commensali e la conformazione, ricca di baccellature all'interno, induce a considerare questo oggetto come un vassoio rotondo da portata. La struttura della decorazione, visibilmente spostata di lato e la presenza della farfalla hanno attribuito peculiarità all'opera e hanno contribuito a identificarne la provenienza dai centri di manifattura veneziani e, più precisamente, dalla bottega di Geminiano Cozzi, ovviamente con le dovute inflessioni stilistiche dovute alla presenza di più pittori attivi nello stesso laboratorio. Angelica Alverà Bortolotto illustra la medesima tipologia decorativa portando a confronto un piatto, simile per sagoma e presenza di rose e farfalle ma arricchito da elementi derivanti direttamente dall'arte dell'Estremo Oriente (Alverà Bortolotto 1981, tav. CXCXV). E' proprio la studiosa che propone, sulla base delle analisi tipologiche, la datazione tra il 1769, anno di inizio per la produzione della maiolica di Cozzi e il 1790 circa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

donazione

ACQN - Nome

"Amici del Bargello" in memoria di Terenzio Ducci

ACQD - Data acquisizione

1991

ACQL - Luogo acquisizione

Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Museo Nazionale del Bargello

CDGI - Indirizzo

Via del Proconsolo 4, 50122 Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1947 M
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alinari A., Spallanzani M.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	BAR00002
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gaeta Bertelà G., Paolozzi Strozzi B. Spallanzani M.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	BAR00001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Alverà Bortolotto A.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	BAR00014
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Nutini, Silvia
RSR - Referente scientifico	Marini, Marino
FUR - Funzionario responsabile	Marini, Marino